

L'INTERVENTO

Imprese agricole, Risso (Terra Viva): «Leva di tutela ambientale e delle aree interne»

PAOLO GROSSI

«**B**isogna sostenere le imprese agricole come leva della tutela ambientale e di un nuovo sviluppo delle aree interne»: è questo il monito rilanciato da Claudio Risso, Presidente di Terra Viva, in occasione della 74ma Giornata del Ringraziamento. Un pensiero che ricalca un concetto ben presente nel Messaggio della CEI per la ricorrenza, in corso ad Assisi, dove afferma che «le innovazioni culturali e sociali possono aiutarci a ricostruire legami con un'identità rurale che può favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'ecologia integrale».

Il tema scelto quest'anno è infatti «La speranza per il domani: verso un'agricoltura più sostenibile». Risso non ha dubbi: «Il bisogno di accelerare la transizione ecologica è innegabile ma non va contrapposto alle esigenze produttive, questo è uno dei motivi per

cui, ad esempio, abbiamo sostenuto gli interventi del Governo per limitare l'uso indiscriminato del fotovoltaico, troppo spesso impiantato a discapito del suolo agricolo per favorire speculazioni di dubbia sostenibilità».

Per il leader dell'Associazione cislina dei Liberi Produttori Agricoli, la sfida è recuperare campi abbandonati e aree rurali spopolate realizzando una «clausola sociale» che favorisca soprattutto i più giovani, per trasformare le aree di risulta in vere e proprie aree di investimento, attraendo imprese e lavoro in quei territori che fungano anche da garanzia di sicurezza alimentare, per un cibo buono, giusto ed equo. Un obiettivo che Risso ha portato anche al CNEL, in qualità di Vicepresidente, proponendo una specifica iniziativa di legge. «Vanno colte le opportunità di costruzione delle Green Communities - secondo Risso - in cui le imprese agricole giocano un ruolo fondamentale nel contesto di un'economia circolare: ma per farlo vanno coin-

volte le comunità e rafforzati gli enti locali, bisogna sostenere start-up, digitalizzazione e turismo sostenibile, va snellita la burocrazia per accedere alle risorse stanziati dal PNRR». Un commento è rivolto anche a Ue e Usa: «Con la vittoria di Trump - secondo Risso - si rafforza ancora di più il bisogno di una politica europea amica degli agricoltori: dovremo scrivere una PAC attenta a chi ogni giorno garantisce la sicurezza alimentare e il presidio del territorio con grandi sacrifici spesso vanificati da alluvioni, siccità, agenti patogeni di vario tipo, fattori sui quali vanno rivisti i meccanismi di ristoro, da rendere più celeri e adeguati».

La ricorrenza si chiude oggi con la Celebrazione Eucaristica nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, presieduta da S.E. mons. Domenico Sorrentino. A seguire, la consueta benedizione dei mezzi agricoli e gli stand in piazza, dove Terra Viva sarà presente per la degustazione di prodotti degli associati provenienti da tutta Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

132190